

PHILADELPHIA, PA. — Avevo promesso tenervi al corrente dell'agitazione dei tessitori ma ho a tutt'oggi ben poco a dirvi, lo sciopero continua e non mi sento d'azzardare previsioni sull'esito.

I padroni respingono recisamente le domande degli scioperanti ed i rappresentanti di questi organizzano riunioni, feste, parate più o meno pittoresche ma di serio, di efficace, all'infuori del mass meeting e del manifesto alla popolazione, poco o nulla.

La polizia s'arrabatta a proibire agglomeramenti, riunioni, discussioni e magari la circolazione degli scioperanti presso le fabbriche che pure tanta forza, tanto sudore, tante lacrime, tanti sospiri hanno loro spremuto, ed i capi, sempre gli stessi raccomandano a tutti la calma, la moderazione, la saggezza, la resistenza delle mani in tasca.

I padroni di alcune fabbriche avevano già acconsentito alle domande dei tessitori ed avevano riaperto le fabbriche che ora si richiudono per mancanza di *warps* e non potranno riaprirsi finché al personale che li prepara i padroni non accorderanno 55 ore di lavoro e tredici dollari settimanali.

Un incidente curioso l'abbiamo avuto lunedì scorso: i padroni speravano che gli operai, strenuati senza mezzi, stufi di rimanere inoperosi sarebbero disposti a riprendere il lavoro e li avevano personalmente invitati con cartolina postale a tornare ai loro telai lunedì mattina. Alle 7 le sirene diffusero giù nei quartieri in sciopero l'appello stridente ma nessuno rispose, nessuno varcò le soglie dell'officina, e le porte si richiusero, per riaprirsi chissà quando!

La speranza e la fiducia sono vive tra scioperanti e noi auguriamo a loro esito altrimenti diverso da quello che chiuse lo sciopero dei carpentieri.

E' doloroso assistere alla sconfitta di 90 mila produttori che la solidarietà di altrettante migliaia di fratelli coraggiosi sorregge, ma essa è quasi fatale ove manchi la coscienza che il frutto del lavoro deve appartenere al lavoratore che lo produce, ove manchi il proposito di contestare ai parassiti che sfruttano la nostra fatica, l'erosa, appropriazione per cui ai produttori veri, ai lavoratori toccano le briciole d'un salario derisorio.

Ma quando dunque diverrà il popolo cosciente?

G. MARTINO.

Philadelphia, 18 Giugno 1903.

NOTE DI PROPAGANDA

Gli anarchici spagnoli rispondono ai sarcasmi, alle insidie, alle diffamazioni legalitarie di Pablo Iglesias, l'antico rinnegato dell'Internazionale coll'eloquenza d'un attività e d'un'energia che i quattro frati del socialismo parlamentare spagnolo non conoscono neppure di veduta.

Tierra y Libertad il battagliero confratello rivoluzionario di Madrid vedrà la luce quotidianamente a partire dal 1 Agosto p. v.

Alla redazione costituita dai nostri migliori compagni di laggiù come Anselmo Lorenzo, Federico Urales, Riccardo Mello Gustavo Soledad ed altri molti si sono aggiunti Tatrada del Marmol, Eliseo Reclus, Pietro Kropotkine i quali faranno nel prossimo Luglio una lunga escursione di propaganda in Spagna da cui trarrà benefici inapprezzabili l'idea nostra ed il primo fondo di combattimento il nuovo giornale quotidiano a cui mandiamo fervidi, affettuosi sinceri i nostri fraterni auguri.

Mossi dal desiderio di dare più vivo impulso alla propaganda delle idee libertarie alcuni gruppi anarchici di lingua inglese hanno invitato l'ottima compagna e collaboratrice nostra EMMA GOLDMAN a fare una tournée di conferenze negli stati del West.

Essa ha accettato colla consueta sollecitudine ed abnegazione l'invito; il giro si inizierà ai primi di Agosto e durerà due mesi. I compagni quindi che nell'utilità e nell'opportunità dell'iniziativa convengono si affrettino ad assicurarne il successo materiale e morale contribuendo secondo le loro forze alle spese necessarie.

Un giro di propaganda di EMMA GOLDMAN vuol dire risveglio entusiastico, agitazione energica e cosciente, simpatie ed energie assicurate alla causa rivoluzionaria; l'iniziativa troverà dunque accoglienza lusinghiera, l'appello larghe e premurose adesioni.

Con questo augurio mettiamo la Cronaca Sovversiva a disposizione dei sottoscrittori che potranno del resto mandare il loro contributo anche dirottamente ad Emma Goldman, 50 First St. New York.

IL REVERENDO LOWE, è uno dei ministri di Dio più ascoltato tra i fedeli di Barre e poiché domenica scorsa la pioggia mi ha colto in istrada ho cercato rifugio al Congregational Church ed ho avuto così l'occasione di intendere il parere del reverendo Lowe sulle licenze. Non si tratta d'altre licenze di quelle accordate dalla nuova legge sulla rivendita delle bevande alcoliche, ma il reverendo Lowe nè trae presagi da ridurre l'Apocalissi di S. Giovanni Battista ad uno scherzo innocente.

A Barre la gente è perduta, la bettola mostro immane ingoia i salarii, nessuno paga neanche lo store, la chiesa è deserta (ah!) il castigo di Dio pende sulla città peccatrice: sventura, sventura!

Il reverendo Lowe non m'ha l'aria d'un ingenuo, egli deve sapere che avanti l'inaugurazione degli spacci attuali ogni casa, anche quelle dei temperanti, era una barba in cui a tutte le ore del giorno e per gran parte della notte si poteva impunemente celebrare a Bacco ed a Gambrii; perchè tutte queste geremiadi dunque? che gli affari della bottega non vadano bene? In tal caso Mr Lowe non deve mica pigliarsela colle licenze ma colla libertà, colla verità che penetrano a poco a poco, a Barre come altrove, anche gli strati più densi e più refrattari della coscienza popolare determinando a fallimento della più grande ciurmeria che si sia mai fabbricata sulla umana dabbennaggine, il fallimento delle religioni e di dio. Ben venga!

Supponete, per ipotesi, uno Stato in cui tutti senza eccezione, il prete dal pulpito, il giornalista nei suoi articoli, il deputato, il ministro dalla tribuna, il padre, il marito in famiglia, il galoppino nelle sue incursioni elettorali dicessero o scrivessero o stampassero esattamente quel che pensano e come pensano e ditemi se una sola delle istituzioni su cui la Società riposa, famiglia, religione o governo potrebbe nell'attuale condizione degli usi e degli animi sopravvivere un giorno!

G. TARDE, Criminalita' Comparata.

L'ideale a cui noi miriamo è una Società in cui il governo sarà diminuito quanto più è possibile e la libertà accresciuta quanto si può accrescere; in cui la natura sarà, dalla disciplina sociale, disposta alla vita civile per modo che ogni repressione esterna sarà inutile e ciascun individuo libero, autonomo, padrone di sé.

H. SPENCER, Classificazione delle Scienze.

L'idea d'un governo separato dal popolo, librato su di lui colla vocazione e colla missione di guidarlo è sempre la vecchia idea dello spirito che organizza la materia, e Jehova, il re, il simbolo della provvidenza sulla terra.

A. HERZEN, Lettere di Francia e d'Italia

AVVERTENZA

I compagni che abbiano ricevuto schede di sottoscrizione e di abbonamenti al Giornale sono vivamente pregati di non distruggerle e di tornarle a suo tempo coll'importo delle somme raccolte ed, in ogni peggior ipotesi, in bianco per l'opportuno controllo.

LA "PROTESTA UMANA"

avverte lettori e compagni che il suo nuovo recapito è

San Francisco, California

P. O. Box 2648

LA BICICLETTA toccata in sorte nell'ultima rifa al n. 63 non è stata a tutt'oggi reclamata da alcuno. Se col 30 Giugno corrente il possessore del suindicato biglietto non si presenterà a ritirare la bicicletta intenderemo che egli vi ha rinunciato a favore del nostro Giornale.

I Gruppi Risorti e Verità di Paterson pregano i compagni che hanno ricevuto lettere riguardanti la pubblicazione del volume: PAROLE DI UN RIBELLE di P. Kropotkine a voler rispondere senza ritardo onde potersi regolare nella tiratura di detto volume.

I Gruppi Risorti e Verità.

Paterson, Box 1743

16 Giugno 1903.



AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Barre Vt. a mezzo Mainini.	
P. Mainini, E. Eugenio, Angelo Rossinelli, C. Merlo, C. Milani, G. Induni, C. Franzini, G. Calceagni, A. Scampini, Luigi Bianchi 1,00 ciascuno C. Vigezzi 0,50 a mezzo Cassi.	10,50
Pio Gussoni 1,00 J. Rossi 0,50 Santino Fontana 0,30	1,80
Barre Vt. G. Comi, G. Campagnoli, Silvino Barr, Pietro Sassella 1,00 ciascuno James Crushesch 0,50 S. Della Santa 0,25 a mezzo Michelino.	4,75
Ainetti Alessandro, Cavaliere Paolo 1,00 ciascuno Giuseppe Calderara 0,50	2,50
Sout Rygate Vt. A. Garbati Wialliamston Vt. I. Belli a mezzo Q. Sociale	1,00
Coalgate Ind. Terr. John Mar-roni Providence, R. I. P. Paolini, A. L. Fregosi, C. Azzari, G. Fioravanti, E. Mariotti 0,50 ciascuno	1,00
Tug River, West Virginia. Giacomo Monaci 1,00 Giacomo di Giovanni Monaci, Giuseppe Monaci 0,50 ciascuno	2,00
Index Wash. A. Zancanella Guilford, Md. A. Battelino New York City. E. Martina, John Anselmo 1,00 ciascuno New Derry Pa. Domenico Mely	1,00
Philadelphia Pa. A. Peroni Westerly R. I. A. Montorfani Holyoke Mass. A. Bagay Paterson N. J. a mezzo Cominetti.	0,25
L. Verolet, Emilio Vinei, Charles Paoli, Martino Botta 0,50 ciascuno Firminio Gallo, Toscano 0,25 ciascuno	1,00
Spring Valley Ill. Prosperity Club Paterson N. J. Giuseppe Daniele, G. Gibello 0,50 ciascuno Laurel N. H. a mezzo Calderara.	0,25
B. Lotti, G. Calderara, E. Volpi, P. Comi 1,00 ciascuno Milford N. H. M. A. Tanella 1,00 F. Rossi 0,50 Centerbrook Conn. Ilario Minero	1,00
Allengheny Pa. Angelo Fusina Fleming Pa. James Onor	1,00
Totale n. 3	44,80
Somma precedente	223,25
In tutto	268,05

VENDITA GIORNALI

Circolo Studi Sociali	0,46
Somma precedente	0,28
In tutto	0,74

SOTTOSCRIZIONE

Barre Vt. Ultima parte della festa 29 Maggio	36,95
A mezzo Frontini.	
Maria Broggi 0,25 Avanzo bicchierata 0,10	0,35
Rochland Mico. A. Bianco	0,22
Holioke Mass. G. Bagay, A. Louis Croll, B. M. M. 0,25 cadauno	1,00
New Derry Pa. Domenico Mely, Rebecca J. Uylie 0,25 ciascuno	0,50
Totale	39,06
Somma precedente	501,66
In tutto	540,72

Biblioteca del Circolo di Studi Sociali

OPUSCOLI IN DEPOSITO

E. Malatesta. Al Caffè	5
Fra Contadini	5
L'Anarchia	5
La politica parlamentare nel movimento socialista	5
Processo Malatesta e C.ni	5
P. Kropotkine. Lo Spirito di Ribellione	5
Ai Giovani	5
Anarchia sua filosofia suo ideale	5
Morale Anarchica	5
S. Faure. Io accuso!	5
D. Zavaltero. Che cos'è l'Anarchia	5
Musa Sovversiva	15
Lambro Canzani. Il dovere dei giovani	5
R. Changhi. L'immoralità del matrimonio	5
J. Most. La peste religiosa	5
Che cos'è il socialismo!	5
I. Grave. La società a l'indomani della rivoluzione	25
P. Gori. Senza Patria	25
Primo Maggio	10
Le basi morali dell'Anarchia	5
B. Giarelli. L'Antroposofia	50
S. Faure. I delitti di Dio	5
P. Esteve. A proposito di un regicidio	5
A. Cipriani Il Regicidio	5
Brescia e Savoia	5
Il primo Maggio, suo passato e suo avvenire	5
P. Delesalle L'organizzazione cooperativa e l'Anarchia	5
S.S.R. Perché siamo internazionalisti	5
E. Reclus. I prodotti della terra	5
I prodotti dell'industria	5
L'Anarchia e la Chiesa	5
Giorgio e Silvio dialogo tra militari	5
C. Cafiero. Anarchia e comunismo	5

Dirigere richieste ed importo a B. Sassi, Biblioteca del Circolo di S. S. Box I. Barre, Vermont.

Piccola Posta

Los Angeles, Cal. — Vagabondi. Ricevuto, grazie del vostro concorso e soprattutto degli auguri a cui speriamo di non fallire. Saluti.

Paterson, N. J. — Maria M. C... Grazie degli auguri e della collaborazione promessaci. Quanto all'altro lasciatelo perdere. Noi raccogliamo in questi giorni la prova che è un degenerato compassionevole a cui non rimane, in mancanza d'altre cartucce, che il dispetto miserabile e la diffamazione inverecconda. Saluti cordiali.

Paterson, N. J. — G. B. C. Grazie delle ottime notizie, speriamo che la simpatia dei compagni, dilagate le prime diffidenze, non ci mancherà più.

— G. D. N. Dormi? Aspettiamo sempre regolarmente tutte le settimane.

Londra. Errico. Quandoque dormitat... ma, tu, ti vuoi svegliare una buona volta?

Milano. — F. I. Vogliamo quanto Jacques ti ha chiesto per noi.

Tipografia della "Cronaca Sovversiva" Barre, Vermont.